



Regione Piemonte

Provincia di Vercelli

COMUNE DI MOTTA DE ' CONTI
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**DELIBERAZIONE N. 56****OGGETTO:****Approvazione modifiche al Codice di Comportamento dei dipendenti**

L'anno duemilaventicinque addì quattordici del mese di novembre alle ore sedici e minuti zero in modalità videoconferenza previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. QUIRCI Emanuela - Sindaco	Sì
2. FERRARIS Cristina - Assessore	Sì
3. PAGGIO Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor NATALE Angela Maria il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. QUIRCI Emanuela assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 3 del 27.02.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 15.03.2025 all'oggetto: "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 - 2027"

PREMESSO

- che la legge n. 190/2012 e s.m.i avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha posto in capo alle amministrazioni pubbliche vari adempimenti in materia;

- che tra gli adempimenti di cui sopra per ciascuna pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 165/2001 come modificato dalla sopra citata L. 190/2012, rientra anche quello di definire un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento generale, rispettando i criteri generali stabiliti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- che con il D.P.R. n. 62/2013 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici avente carattere generale, stabilendo all’art. 1, comma 2 che *“le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

- che ANAC, con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, adottava ai sensi dell’art. 54 comma 5 del d.lgs. 165/2001 le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27.01.2014 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Motta de' Conti;

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 25.08.2023 all'oggetto : "Disciplina per la tutela dei segnalatori (c.d. "whistleblowers") di cui al D.Lgs. 24/2023";

VISTO

che il 14 luglio 2023 entrava in vigore il DPR 81/2023 *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, pubblicato in G.U. 150/2023;

che l'aggiornamento al Codice di comportamento nazionale veniva disposto dal decreto legge n. 36/2022, che aveva introdotto il comma 1-bis all'art. 54 del d.lgs. 165/2001, decreto convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, che prevedeva espressamente che "Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione";

che le novità introdotte dal DPR 81/2023 in sintesi sono:

- **l'articolo 11-bis, rubricato "Utilizzo delle tecnologie informatiche"**, in cui si prevede che: la PA possa svolgere, attraverso i propri responsabili di struttura, gli accertamenti necessari e adottare ogni garanzia della sicurezza dei sistemi informatici; l'utilizzo di account istituzionali è consentito solo per fini connessi all'attività lavorativa e non può mai compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione; l'utilizzo di caselle di posta elettronica personali va di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore; Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si uniforma alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio; al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali; è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione;
- **l'articolo 11-ter, rubricato "Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media"**, in cui si prevede che: il dipendente deve utilizzare ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale; le comunicazioni che riguardano direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, salvo specifiche esigenze istituzionali; le amministrazioni si possono dotare di una "social media policy"; fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione;
- **l'articolo 15, rubricato "Rapporti con il pubblico"**, viene esplicitamente introdotto l'orientamento del proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente, principio cardine nell'impostazione delle politiche di creazione di valore pubblico (comma 1); al comma 2 del

medesimo articolo, viene precisato che il dipendente non può mai esternare dichiarazione che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale;

• **l'articolo 16, rubricato "Disposizioni particolari per il responsabile di settore/servizio"** al comma 4, dopo le parole "e adotta un comportamento esemplare" sono inserite le seguenti : ", in temi di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza"; dopo il comma 4 è inserito il seguente 4bis. Il Dirigente cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile." Il comma 5 è sostituito dal seguente: "5. Il Dirigente cura compatibilmente con le risorse disponibili il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate sulla leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali." Dopo il comma 5 viene inserito l'art. 5 bis: "Le attività di cui al comma 5 includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, la cui durata ed intensità sono proporzionate al grado di responsabilità ". Al comma 7 sono aggiunte le seguenti parole: ", misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo";

• **l'articolo 18, rubricato "Vigilanza e controlli"** dopo il comma 2 è inserito il seguente: "2 bis. Alle attività di cui al presente decreto le Amministrazioni provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica"

Visto

il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali* entrato in vigore il 30 marzo 2023 e produttivo di effetti a decorrere dal 15 luglio 2023;

CONSIDERATO

- che, in ragione del mutato contesto normativo, è stata predisposta la bozza preliminare del Codice di comportamento aggiornato al DPR 81/2023 , al fine di individuare i doveri comportamentali;

- che la Giunta comunale con delibera n. 46 del 13/09/2025 approvava la bozza preliminare del nuovo Codice di comportamento e disponeva l'avvio della procedura partecipativa rivolta a tutti gli interessati sia interni che esterni dell'Ente;

- che in data 16/09/2025 veniva pubblicato – sulla Home page del sito istituzionale, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente – Atti generali – Disposizioni generali - , l'avviso pubblico relativo al processo partecipativo per l'approvazione dell'aggiornamento al Codice di comportamento del Comune di Motta de' Conti ai sensi del DPR n. 81/2023 e venivano indicate altresì le modalità per presentare le osservazioni;

- che il processo partecipativo veniva altresì pubblicizzato e tramite email indirizzata a tutti i dipendenti, agli incaricati di incarichi di elevata qualificazione , oltre che alle Organizzazione Sindacali (prot. 2694 del 16.09.2025);

- che alla scadenza del 01.10.2025 non è pervenuta alcuna osservazione ;

- che lo schema preliminare veniva inviato al Nucleo di valutazione che ha espresso parere favorevole in data 13.10.2025, parere obbligatorio e relativo alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida di ANAC n. 177/2020;

- che il Codice di comportamento aggiornato al DPR 81/2023 orienterà le condotte di chi lavora per il Comune di Motta de' Conti al fine di raggiungere un migliore perseguimento dell'interesse pubblico; costituirà una misura di prevenzione della corruzione e si coordinerà con il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente (PIAO), in particolare con la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché con il Piano delle Performance;

PROPONE

affinché la

GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Apprezzati e condivisi i principi e le motivazioni che hanno portato alla stesura definitiva dell'aggiornamento al Codice di comportamento ai sensi del DPR n.81/2023;

Dato atto che il Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha predisposto la stesura definitiva dell'aggiornamento al Codice di comportamento ex DPR 81/2023;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all'approvazione definitiva dell'aggiornamento del Codice di comportamento allegato alla presente;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- la deliberazione ANAC “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 13.09.2025 di approvazione della bozza preliminare dell’aggiornamento del Codice di comportamento ;

- il parere favorevole del Nucleo di valutazione acquisito in data 21/05/2024, prot. 9655;

la bozza della stesura finale del nuovo Codice di comportamento allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267e ss.mm.ii, sono stati acquisiti i seguenti pareri, inseriti nella stessa deliberazione:

- del Segretario generale Dott.ssa Natale Angela Maria parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica , dichiarando altresì che, in relazione all'art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale
- Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERI

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono espressamente richiamate e condivise, l'aggiornamento del Codice di comportamento del Comune di Motta de' Conti allegata al presente atto sub lettera A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013 novellato dal DPR 81/2023,
2. che il Codice di Comportamento aggiornato entrerà in vigore lo stesso giorno in cui diverrà efficace la deliberazione con cui è stato approvato;
3. dalla data di entrata in vigore del Codice aggiornato, è abrogato il Codice di Comportamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27.01.2014,
4. di pubblicare il Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente.

Successivamente, con separata votazione favorevole unanime, trattandosi dell'attuazione di misure caratterizzate da urgenza.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma
– T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
QUIRCI Emanuela

Il Segretario Comunale
NATALE Angela Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ *del Registro Pubblicazioni*

attesta

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico con decorrenza dal al come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Motta De' Conti, li

Il Segretario Comunale
NATALE Angela Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Motta De' Conti, li

Il Segretario Comunale
NATALE Angela Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali (Dlgs. n. 267/00)
Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali.

Il Segretario Comunale
NATALE Angela Maria